



Professionisti Associati
Prato

Marco Badiani
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Pierluigi Coppini
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Giulia Massari
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Simona Sguanci
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Vinicio Vannucchi
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Prato, 16 Dicembre 2019

Lettera informativa n. 45/2019

A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDI

OGGETTO: IPERAMMORTAMENTO – ADEMPIMENTI DI FINE ANNO

Coloro che intendono fruire dell'**iper ammortamento** nel 2019 devono **verificare le caratteristiche** degli investimenti **entro il 31 dicembre**.

Entro la fine dell'anno occorre che i beni materiali strumentali nuovi rientranti nel piano "Industria 4.0" – elenco **allegato A** alla **L. 232/2016** – siano **consegnati** (o sia avvenuto il passaggio di proprietà), **entrati in funzione e interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Il possesso di tali requisiti deve essere attestato:

- per i beni dal costo unitario di acquisizione superiore a 500.000 euro, da una **perizia tecnica giurata** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali, ovvero da un **attestato di conformità** rilasciato da un ente di certificazione accreditato;
- per i beni dal costo unitario di acquisizione inferiore o uguale a 500.000 euro, è sufficiente una **dichiarazione del legale rappresentante** resa ai sensi del **D.P.R. 445/2000** (cioè con assunzione di responsabilità penale in ordine al contenuto attestato) ferma restando la possibilità di munirsi invece della perizia o dell'attestato di conformità di cui al punto precedente.

Visti i difformi orientamenti della prassi ministeriale (da ultimo con la n. 48610/2019 del Ministero dello Sviluppo Economico) si consiglia **prudenzialmente** di acquisire con **data certa entro la chiusura del periodo d'imposta la perizia tecnica giurata**; la data certa di acquisizione entro l'anno si ottiene con i consueti mezzi, consegna a mezzo plico a/r o PEC.

Allo stesso modo l'Agenzia delle Entrate ha precisato che anche l'**autocertificazione** del **legale rappresentante** dell'impresa deve essere prodotta con **data certa entro la chiusura del periodo di imposta**.

Se l'interconnessione al sistema aziendale di gestione avviene nel periodo di imposta successivo all'entrata in funzione del bene (ad esempio consegna nel 2019 ed interconnessione nel 2020), l'attestazione dei requisiti deve essere acquisita dall'impresa nel periodo di imposta in cui si verifica l'interconnessione (entro il 31 dicembre 2020). In questo caso, l'agevolazione dell'iper ammortamento **potrà essere fruita solo dal periodo di imposta in cui si realizza il requisito dell'interconnessione (2020)**, mentre per l'anno di entrata in funzione potrà essere usufruito solo del super ammortamento.

È possibile fruire dell'iper ammortamento con le vigenti modalità (salvo modifiche nella prossima legge di bilancio) anche per gli investimenti effettuati **entro il 31 dicembre 2020** a condizione che **entro il 31.12.2019** sia accettato dal venditore l'ordine del bene e **pagato acconto pari almeno al 20%**.

In conclusione si informa che, in base alle recenti notizie di stampa, con la legge di bilancio 2020 le agevolazioni dell'iper e del super ammortamento potrebbe essere sostituite da un credito di imposta pari al:

- 6% del costo per i beni materiali strumentali nuovi diversi da quelli "4.0";
- 40% del costo per i beni strumentali nuovi "4.0" inclusi nell'Allegato A alla legge di Bilancio 2017 per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 20% del costo per i beni strumentali nuovi "4.0" inclusi nell'Allegato A alla legge di Bilancio 2017 per la quota di investimenti tra 2,5 milioni di euro e i 10 milioni di euro;
- 15% del costo per i beni immateriali (*software*) funzionali all'industria 4.0 inclusi nell'Allegato B alla legge di Bilancio 2017 per la quota di investimenti fino a 700 mila euro,

da utilizzare esclusivamente in compensazione in 5 quote annuali di pari importo, ridotte a 3 per gli investimenti in beni immateriali agevolabili.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Professionisti Associati